

## INDAGINI A REVINE

# Strage di animali, giallo nel maneggio

Quattro cavalli e un'asina morti a breve distanza in una nota struttura della vallata. Mobilitato il servizio veterinario

► REVINE

Strage di animali in un noto maneggio della Vallata a Revine. Il bilancio è di quattro cavalli e un'asina deceduti. È giallo sulle cause. I proprietari stanno cercando di fare luce su quanto avvenuto.

Da alcune settimane sono state avviate accurate indagini da parte del servizio veterinario dell'Ulss di Pieve di Soligo. Gli animali sono morti uno dopo l'altro. Dopo i primi sintomi, un cavallo è stato portato in una clinica specializzata a Montebelluna, gli altri animali sono stati

trattati nel maneggio senza essere trasferiti. Ogni cura è risultata però inutile. «Non conosciamo ancora il motivo dei decessi», spiega Antonio Miatto, veterinario dell'Ulss - Sono stati effettuati tutti i controlli per escludere patologie contagiose. Allo stato attuale delle conoscenze non è possibile formulare conclusioni certe sulle cause delle morti». Una delle ipotesi prese in considerazione all'inizio era stata quella dell'avvelenamento. Pare tuttavia non siano emerse conferme convincenti.

«Le analisi non sono ancora concluse del tutto», spiega il veterinario. Parte degli accertamenti sono stati compiuti dall'Ulss 7 (si serve dell'Istituto zooprofilattico di Treviso); parte delle analisi, quelle più complesse, sono condotte dall'Istituto centrale zooprofilattico delle

Venezie di Legnaro, in provincia di Padova. Si tratta di un caso complesso. «Ci sono incidenti con il botulino che non lasciano tracce - ragiona il veterinario - Si potrebbe ipotizzare anche questo aspetto, visto una serie di sintomi rilevati. È un'analisi comunque difficile da condurre, quindi tutto rimane nel campo delle ipotesi». Esclusa anche la tesi del terreno inquinato. «Un terreno inquinato dà esito

tossico», conclude Miatto.

I cavalli sono morti dopo giorni di agonia. I proprietari hanno tentato il tutto per tutto. Sono stati fatti intervenire anche specialisti che hanno provato a trattarli con terapie mirate. Anche per il cavallo trasferito nella clinica di Montebelluna non c'è stato nulla da fare. Intanto nel maneggio non si sono presentati altri casi di decessi. Gli animali sono circa una ventina. I proprietari del maneggio per il momento non hanno voluto commentare l'accaduto e si sono affidati a dei legali. «Attendiamo che siano terminate tutte le indagini», si sono limitati a dire.

**Francesca Gallo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Due istituti zooprofilattici collaborano nelle indagini per scoprire le cause della moria di animali nel maneggio

